



FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL LAVORO. DETERMINAZIONI.

VERBALE

Il 19 febbraio 2013 alle ore 10:20 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi Elena	Assessore	SI
5	Innocenti Rita	Assessore	SI
6	Marini Edoardo	Assessore	SI
7	Montrasio Virginia	Assessore	SI
8	Perego Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco, Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL LAVORO. DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

vista la relazione del Settore Servizi Economico Finanziari e del Settore Servizi alla Persona e Lavoro con la quale viene proposta l'istituzione del "Fondo di solidarietà per il lavoro" 2013 con le modalità e caratteristiche indicate in premessa che saranno precisate e normate nell'apposito Regolamento del Fondo e nel Bando pubblico annuale che definirà i criteri per la stesura della graduatoria dei beneficiari;

visti:

- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- il vigente Statuto Comunale;
- richiamato l'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare l'istituzione del "Fondo di solidarietà per il lavoro" 2013 con le modalità e caratteristiche indicate in premessa che saranno precisate e normate nell'apposito Regolamento del Fondo e nel Bando pubblico annuale che definirà i criteri per la stesura della graduatoria dei beneficiari;
2. di approvare il protocollo di intesa tra l'Amministrazione comunale, le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e le Associazioni di rappresentanza dell'Impresa, dando mandato al Sindaco e agli Assessori Montrasio e Perego di sottoscrivere lo stesso Protocollo;
3. di dare atto che il Comune di Sesto San Giovanni ha già destinato al fondo una dotazione finanziaria di € 50.000,00, ed intende rinnovare lo stanziamento anche per l'anno 2013;
4. di dare atto che il "Fondo di solidarietà per il lavoro" verrà alimentato con fondi di soggetti privati (banche, aziende, organizzazioni sindacali, privati);
5. di dare che atto che per la raccolta dei fondi è utilizzabile il conto corrente bancario del Comune di Sesto San Giovanni IBAN IT55 L030 6920 7081 0000 0300 001, specificando come causale "Fondo di Solidarietà per il Lavoro"
6. di dare mandato al Settore Servizi Economico Finanziari per l'attivazione di una specifica risorsa di entrata (per la raccolta dei fondi) e di uno specifico capitolo di spesa per la gestione delle risorse, secondo le indicazioni dell'emanando regolamento;
7. di dare mandato al Settore Sociale di elaborare un dettagliato rendiconto annuale sull'utilizzo dei fondi;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

RELAZIONE

L'Amministrazione Comunale, con Delibera Consiliare n.53 del 26/11/2012, ha approvato uno stanziamento di € 50.000 per l'istituzione di un Fondo di Solidarietà per il Lavoro al fine di avviare

una concreta attività di sostegno a chi ha perso il lavoro.

La proposta non si ferma al sostegno economico, ma mette in campo una serie di azioni innovative di supporto personale e di valorizzazione professionale dei lavoratori in cerca di nuova occupazione.

A tale proposito si intende proseguire il percorso di confronto con le parti sociali in merito ai temi del lavoro nel Comune di Sesto San Giovanni e di analisi degli interventi che attuino le previsioni contenute nel programma amministrativo.

In particolare si intende concordare, in accordo con le organizzazioni sindacali e quelle dei datori di lavoro, le modalità di istituzione del "Fondo di solidarietà per il Lavoro", esigenza scaturita dalla necessità di dare una risposta concreta al protrarsi della crisi economica di questi anni, alla difficile ed instabile condizione occupazionale ed alla conseguente perdita o riduzione del reddito da parte dei lavoratori e delle loro famiglie, considerando altresì che il dramma della disoccupazione o del forzatamente ridotto impegno lavorativo comporta serie ricadute di natura personale, sociale e di perdita di competenze professionali.

A tale scopo il Comune di Sesto San Giovanni intende rinnovare lo stanziamento anche per l'anno 2013.

Il "Fondo di solidarietà per il Lavoro" così costituito comprenderà al suo interno interventi di natura economica, sociale e professionale con le seguenti caratteristiche:

1) DESTINATARI: lavoratori residenti nel territorio del Comune di Sesto San Giovanni da almeno 18 mesi dalla data di presentazione della domanda, con ISEE in corso di validità calcolato con la modalità dell'ISEE istantaneo non superiore a €18.000,00 che, all'atto della presentazione della domanda al Comune di Sesto San Giovanni

a) risultino essere disoccupati da almeno un mese e da non più di 18:

- . a causa della cessazione del rapporto di lavoro avvenuta per il licenziamento individuale o nell'ambito di procedure di licenziamenti collettivi, per circostanze unicamente riconducibili all'attuale congiuntura economica;
- . a causa dell'avvenuta cessazione dell'unico rapporto di lavoro a termine (compresi i contratti di collaborazione, a progetto e di somministrazione); oppure

b) risultino essere in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria o in deroga o in contratto di solidarietà da almeno un mese;

c) i titolari di partita IVA avranno accesso al fondo a seguito di cessazione della commessa pattuita con il committente da cui deriva almeno il 70 % del proprio fatturato in corso d'anno, avvenuta almeno un mese prima della presentazione della domanda di contributo e da non più di 18 mesi.

2) TIPI DI INTERVENTO: il fondo di solidarietà per il lavoro si articola in tre interventi:

a) sostegno economico: è previsto un contributo fino a 400 € al mese per un massimo di 6 mesi con modalità "indiretta", a titolo di sgravio su rette o tributi comunali, e con modalità "diretta", a consuntivo di spese documentate come da regolamento del Fondo. La stesura della graduatoria dei beneficiari avverrà tramite bando pubblico annuale. In coerenza con l'impegno dell'Amministrazione sul fronte della prevenzione delle ludopatie e contro il gioco d'azzardo, l'Amministrazione si impegna a limitare le erogazioni in denaro e a privilegiare le forme di sostegno indiretto.

b) progetti di scambio di tempo: nell'ottica del sostegno alla fragilità e della creazione di luoghi e spazi ove i cittadini possano sperimentare il valore sociale di mettere il proprio tempo a disposizione della propria città e dei propri concittadini, l'Amministrazione offrirà ai beneficiari del Fondo la possibilità di offrire la propria opera a favore della collettività in ambiti diversi e non ripetitivi dell'attività del Comune.

c) progetti di riattivazione professionale: al fine di sostenere il percorso di ricollocazione professionale, AFOL Nord Milano, su mandato dell'Amministrazione, progetterà interventi di ricerca attiva del lavoro, incrocio domanda-offerta, qualificazione, riqualificazione, anche in collaborazione con Agenzie per il Lavoro, altri enti formativi, associazioni imprenditoriali o professionali e/o imprese del territorio.

3) Il Fondo verrà aperto a tutti coloro (imprenditori, banche, commercianti, associazioni, privati cittadini) che, direttamente o destinando i proventi di iniziative di solidarietà, intendono contribuire all'alimentazione dello stesso.

4) Le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di rappresentanza delle Imprese si attiveranno al fine di garantire una capillare informazione attraverso le proprie strutture alle aziende ed ai lavoratori interessati.

L'introduzione dello strumento avviene con carattere sperimentale e, per questo motivo, le parti si incontreranno entro il 31 Gennaio 2014 per una valutazione dell'efficacia dello stesso.

Tutto ciò premesso si propone di approvare:

- l'istituzione del "Fondo di solidarietà per il lavoro" 2013 con le modalità e caratteristiche indicate in premessa che saranno precisate e normate nell'apposito Regolamento del Fondo e nel Bando pubblico annuale che definirà i criteri per la stesura della graduatoria dei beneficiari;
- il protocollo di intesa tra l'Amministrazione comunale, le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e le Associazioni di rappresentanza dell'Impresa.

Il Dirigente del Settore
Servizi alla Persona
Guido Bozzini

Il Dirigente del Settore
Servizi Economico Finanziari
Flavia Orsetti

Sesto San Giovanni, 18 febbraio 2013

- BOZZA -

PROTOCOLLO D'INTESA SULL'ISTITUZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL LAVORO

Il giorno_____ presso la Sala Giunta del Comune di Sesto San Giovanni, si sono incontrati:

- **l'Amministrazione Comunale**, rappresentata dal Sindaco, Dott.ssa Monica Chittò, dall'Assessore all'educazione ed alle politiche sociali, Dott.ssa Roberta Perego e dall'Assessore al bilancio, commercio, attività produttive, lavoro e formazione professionale, Dott.ssa Virginia Montrasio;
- **le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori**, rappresentate da
 - Ivana Brunato e Claudio Mazzarrini per la CGIL di Milano;
 - Giovanni Provasi per la CISL di Milano e
 - Pierluigi Paolini per la UIL di Milano
- **le Associazioni di rappresentanza dell'Impresa**, rappresentate da
 - Zeffirino Melzi e Alessandro Fede Pellone per l'Unione del Commercio di Sesto S. Giovanni
 - Salvatore Belcastro e Cristiano Delbò per l'Associazione Imprenditori Nord Milano
 - Viviana Rottini per CNA Milano
 - Felice Romeo per Legacoop Lombardia

per la prosecuzione del percorso di confronto con le parti sociali in merito ai temi del lavoro nel

Comune di Sesto San Giovanni ed all'analisi degli interventi che attuino le previsioni contenute nel programma amministrativo.

In particolare, l'incontro è finalizzato a concordare le modalità di istituzione del Fondo di Solidarietà per il Lavoro, previsto dal programma e sul quale l'Amministrazione intende procedere con particolare urgenza.

Premesso che

1. l'Amministrazione Comunale ritiene indispensabile il metodo del confronto con le parti sociali su obiettivi e scelte strategiche che riguardano i lavoratori ed i cittadini;
2. il protrarsi della crisi economica di questi anni, la difficile ed instabile condizione occupazionale e la conseguente perdita o riduzione del reddito da parte dei lavoratori, sollecita l'Amministrazione Comunale a fornire un sostegno alle famiglie coinvolte nella crisi;
3. il dramma della disoccupazione o del forzatamente ridotto impegno lavorativo comporta ulteriori ricadute di natura personale, sociale e di perdita di competenze professionali;
4. il Comune di Sesto San Giovanni ha approvato uno stanziamento di 50.000 con delibera

- BOZZA -

del consiglio comunale n. 53 del 26/11/2012 ed un ulteriore stanziamento di 50.000 verrà stanziato nel bilancio di previsione 2013,

le parti condividono intenti, obiettivi e strumenti del progetto denominato “Fondo di Solidarietà per il Lavoro” come di seguito declinato e che comprende al suo interno interventi di natura economica, sociale e professionale con le seguenti caratteristiche:

1) DESTINATARI: lavoratori residenti nel territorio del Comune di Sesto San Giovanni da almeno 18 mesi dalla data di presentazione della domanda, con ISEE in corso di validità calcolato con la modalità dell'ISEE istantaneo non superiore a €18.000,00 che, all'atto della presentazione della domanda al Comune di Sesto San Giovanni

a) risultino essere disoccupati da almeno un mese e da non più di 18:

a causa della cessazione del rapporto di lavoro avvenuta per il licenziamento individuale o nell'ambito di procedure di licenziamenti collettivi, per circostanze unicamente riconducibili all'attuale congiuntura economica;

a causa dell'avvenuta cessazione dell'unico rapporto di lavoro a termine (compresi i contratti di collaborazione, a progetto e di somministrazione); oppure

b) risultino essere in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria o in deroga o in contratto di solidarietà da almeno un mese;

c) i titolari di partita IVA avranno accesso al fondo a seguito di cessazione della commessa

pattuita con il committente da cui deriva almeno il 70 % del proprio fatturato in corso d'anno avvenuta almeno un mese prima della presentazione della domanda di contributo e da non più di 18 mesi.

2) TIPI DI INTERVENTO: il fondo di solidarietà per il lavoro si articola in **tre interventi**:

a) sostegno economico: è previsto un contributo fino a 400 € al mese per un massimo di 6 mesi con modalità "indiretta", a titolo di sgravio su rette o tributi comunali, e con modalità "diretta", a consuntivo di spese documentate. La stesura della graduatoria dei beneficiari avverrà tramite bando pubblico annuale. In coerenza con l'impegno dell'Amministrazione sul fronte della prevenzione delle ludopatie e contro il gioco d'azzardo, l'Amministrazione si impegna a limitare le erogazioni in denaro e a privilegiare le forme di sostegno indiretto.

b) progetti di scambio di tempo: nell'ottica del sostegno alla fragilità e della creazione di luoghi e spazi ove i cittadini possano sperimentare il valore sociale di mettere il proprio tempo a disposizione della propria città e dei propri concittadini, l'Amministrazione offrirà ai

- BOZZA -

beneficiari del Fondo la possibilità di offrire la propria opera a favore della collettività in ambiti diversi e non ripetitivi dell'attività del Comune.

c) progetti di riattivazione professionale: al fine di sostenere il percorso di ricollocazione professionale, AFOL Nord Milano, su mandato dell'Amministrazione, progetterà interventi di ricerca attiva del lavoro, incrocio domanda-offerta, qualificazione, riqualificazione, anche in collaborazione con Agenzie per il Lavoro, altri enti formativi, associazioni imprenditoriali o professionali e/o imprese del territorio.

3) Le parti firmatarie del presente protocollo potranno contribuire all'attivazione di risorse anche private che concorrano all'alimentazione del Fondo.

4) Le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di rappresentanza delle Imprese si attiveranno al fine di garantire una capillare informazione attraverso le proprie strutture alle aziende ed ai lavoratori interessati.

L'introduzione dello strumento ha carattere sperimentale e le parti si incontreranno entro il 31 Gennaio 2014 per una valutazione dell'efficacia dello stesso.

p. il Comune di Sesto San Giovanni

p.le OOSS:
CGIL Milano

p.le Associazioni Imprenditoriali:
Unione del Commercio Sesto San Giovanni

CISL Milano

AINM

UIL Milano

CNA Milano

Legacoop Lombardia